# Energy Service COmpany (ESCO)

# Obiettivo

*L'obiettivo delle Amministrazioni Pubbliche di ridurre i propri consumi energetici, attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio immobiliare, può essere rafforzato dall' utilizzo di un società di servizi energetici, Energy Service Company (**E.S.CO.),** in grado sia di realizzare gli interventi finalizzati al contenimento dei consumi sia di supportare i necessari investimenti finanziari.*

*La scelta di utilizzare una pre-qualificata società per la gestione dei servizi energetici **E.S.CO.** si fonda sull'idea di coniugare il know-how tecnico, gestionale e finanziario del partner privato con la conoscenza della realtà socio-economica locale e di pianificazione del territorio proprie delle Amministrazioni Pubbliche.*

# Quadro di Riferimento

La ESCO pre-qualificata pertanto, opererà quale impresa strumentale, a favore degli enti pubblici, in conformità alle normative vigenti in materia, e perseguirà lo scopo di sviluppare azioni finalizzate all'efficienza energetica per produrre benefici di carattere economico ed ambientale, attraverso:

- l'utilizzo del meccanismo del Finanziamento Tramite Terzi (Third Party Financing o T.P.F.) e della finanza di progetto (Project Financing o P.F.) al fine di ottenere la riduzione della domanda energetica e delle emissioni inquinanti;

- lo sviluppo delle buone pratiche al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Protocollo di Kyoto anche attraverso appositi studi e ricerche per la razionalizzazione dell'uso efficiente dell'energia;

- lo sviluppo delle azioni necessarie al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del "20-20-20" che l'Unione Europea si è posta al 2020 all'interno del Pacchetto Clima ed Energia:

  - ✓ **20%** di risparmio energetico, rispetto al 2005;
  - ✓ **20%** di riduzione di $CO_2$, rispetto al 2005;
  - ✓ **20%** di energie rinnovabili rispetto al 2005.

# Ambito di Applicazione

**Regione - Enti locali - Asl - Enti Ospedalieri**

- **Beni e servizi per il funzionamento della PA**
  - Conduzione e manutenzione del sistema edificio-impianto per
  - Climatizzazione e illuminazione edilizia pubblica
  - Acquisto energia elettrica, gas, carburanti e combustibile

- **Servizi di pubblica utilità**
  - Illuminazione pubblica
  - Servizio teleriscaldamento
  - Servizio gas

- **Lavori pubblici**

# Difficoltà e tendenze nelle PA

- **Problematiche generali che investono le PA:**
  - ✓ nuove deleghe e funzioni di controllo e gestione in campo energetico, ambientale, sicurezza, educazione, sanità, ecc.
  - ✓ scarsità economiche e finanziarie: sia nelle attività di gestione ordinaria sia negli interventi di carattere straordinario e di investimento strutturale
  - ✓ scarsità di personale: organico e qualificazione dello stesso non sempre adeguati ai nuovi e vecchi compiti

- **Sottovalutazione della voce "uso razionale dell'energia"nelle procedure di acquisizione di beni e servizi per la PA:**
  - ✓ difficoltà di dedicare specifiche risorse economiche e professionali all'obiettivo "uso razionale dell'energia"
  - ✓ difficoltà legate all'operare della PA per "compartimenti stagni": provveditorato, lavori pubblici, ufficio energia ecc.

- **Convenzione "CONSIP"?**
  - ✓il modello CONSIP risponderebbe a tale aspettativa di esternalizzazione e semplificazione anche se ciò significa in molti casi "non scegliere", non controllare, non avere la certezza sulla qualità del "servizio reso" e sul rapporto costi/benefici, non avere margini di contrattazione su indicatori di qualità che escono dallo schema di convenzione

# Soluzione nelle PA

## ➢ Soluzione: esternalizzazione dei servizi

- ✓ La dimensione economica delle spese di investimento e gestione direttamente o indirettamente riferibili alla voce energia (“energeticamente rilevanti”) in relazione ai costi di altri servizi (manutenzione del verde, ecc) ha accentuato la “tendenza alla “esternalizzazione” di tali servizi.

- ✓ Il passaggio dalla logica della fornitura “interna” del servizio alla logica della “esternalizzazione” pone al centro le problematiche di regolazione e controllo degli indicatori di qualità e efficacia del servizio reso.

## ➢ Soluzione: esternalizzazione dei servizi energetici

✓A maggior ragione è più fattibile l’esternalizzazione dei servizi energetici attraverso nuove soluzioni tecnologiche che ne possono ridurre drasticamente i consumi e quindi i costi, abbinando ai vantaggi della fornitura esterna i vantaggi economici che derivano dall’utilizzo di nuove soluzioni oggi disponibili sul mercato.

# Cosa è una ESCO

# Cosa è una ESCO

La direttiva 2006/32/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici, definisce la Energy Service Company come *"persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici e/o altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa (totalmente o parzialmente) sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti".*

Il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 ha recepito la suddetta direttiva europea con la finalità di *"contribuire al miglioramento della sicurezza dell'approvvigionamento energetico e alla tutela dell'ambiente attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra"* stabilendo *"un quadro di misure volte al miglioramento dell'efficienza degli usi finali di energia sotto il profilo costi benefici"* e creando *"le condizioni per lo sviluppo e la promozione di un mercato dei servizi energetici e la fornitura di altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica agli utenti finali".*

# Schema contrattuale proposto

- **Il contratto ha come obiettivo primario il risparmio energetico** (energia primaria) a parità di quantità e qualità dell'illuminazione attualmente in uso presso il territorio delle Amministrazioni.

- **L'Amministrazione ottiene una riqualificazione ben collaudata a costo zero** ma ne gode i pieni effetti solo a fine contratto. Non si prevedono né investimenti né esborsi iniziali né aumenti delle tariffe per l'Amministrazione che continua a remunerare il servizio ai normali prezzi di mercato, storicamente valutati.

- **L'Energy Service Company (ESCO)** che ha eseguito gli interventi si ripaga con il risparmio ottenuto annualmente, per un numero di anni congruo a garantire il rientro degli investimenti e l'utile d'impresa.

- **La ESCO ha piena responsabilità e garanzia sul buon fine dell'intera operazione** che conduce in piena autonomia sottoscrivendo un Contratto Garanzia Risultato

# Schema contrattuale proposto

***Responsabilità**: Collocare in maniera equa, in capo alle parti, i rispettivi compiti, obblighi e responsabilità distinguendo con chiarezza i campi d'azione che ciascuna delle parti si assume.*

**All'Amministrazione Pubblica si richiede:**

1. cedere la gestione dell'illuminazione pubblica (almeno la quota parte libera da vincoli contrattuali) per gli anni previsti dal piano finanziario
2. consentire gli interventi di riqualificazione

**Alla ESCO si richiede:**

1. capacità di valutazione degli attuali consumi energetici e della riduzione derivante dalla soluzione tecnologica proposta (AUDIT ENERGETICO PRELIMINARE)
2. capacità progettuale e realizzativa di riqualificazioni energetiche
3. capacità di gestione d'impianti di illuminazione pubblica
4. capacità tecnico-amministrativa di gestione d'impresa

# Schema contrattuale proposto

- L' **Amministrazione** dichiara le caratteristiche del servizio che richiede, in termini di ore-luce del servizio, qualità dell'illuminazione, innovazione (LED, autopulizia) etc.
- Si conviene la base di riferimento dei consumi energetici e dei costi sulla base di dati storici (almeno 3 anni), da prendere come riferimento contrattuale per l'esercizio dell'impianto (**AUDIT ENERGETICO PRELIMINARE**). Si definiscono:
  - 1. consumo annuo di energia elettrica
  - 2. costo annuo di manutenzione complessiva (sostituzione bulbi, pulizia, verniciatura, etc.)
- La **ESCO** propone gli interventi di riqualificazione degli impianti e delle strutture che intende effettuare a propria cura e spese e contestualmente assicura che ai prezzi correnti il valore del risparmio energetico che ne consegue, in termini di minor consumo di energia primaria, copra in uno specificato numero di anni il costo dell'investimento.
- Per contro la **Amministrazione** si offre di remunerare alla ESCO, per il numero convenuto di anni, la quota del risparmio energetico ottenuto che ESCO richiede per sé a titolo di ammortamento del costo di riqualificazione degli impianti.
- La **ESCO** s'impegna a gestire, per conto dell'Amministrazione e per il numero convenuto di anni, l'esercizio degli impianti da essa stessa riqualificati.

# Ruoli ESCO/Amministrazione

- La **ESCO** indica il valore di risparmio energetico raggiungibile attraverso il processo di riqualificazione delle strutture per l'illuminazione pubblica.

- La **ESCO** indica il costo unitario base dell'energia elettrica risultante dall'Audit Energetico sulla situazione esistente.

- La ESCO indica il costo totale della manutenzione ordinaria , da remunerare previa indicizzazione, ad un convenuto valore di riferimento del mercato (es. ASSISTAL).

- La **ESCO** indica la percentuale del risparmio energetico che intende trattenere per sé a titolo di ammortamento dell'investimento.

- L'**Amministrazione** riconosce alla ESCO il valore di risparmio energetico utilizzato come ammortamento a rata costante dell'investimento già sostenuto inizialmente e non soggetto ad inflazione.

- L'**Amministrazione** riconosce alla ESCO il valore della gestione (conduzione e manutenzione ordinaria) valutato alla cifra richiesta e soggetta ad indicizzazione in funzione dell'indice di riferimento convenuto.

# Monitoraggio/Promozione

**Dall'esperienza dell'Amministrazione Pubblica si potrà:**

1) promuovere e pubblicizzare un patto volontario a sostegno di questa formula da parte delle aziende che vogliono cimentarsi su questo terreno:

- dichiarazione di principio sugli scopi del contratto "energy saving"
- schema di contratto
- albo di imprese che aderiscono e s'impegnano a proporre ed onorare questo tipo di contratto.

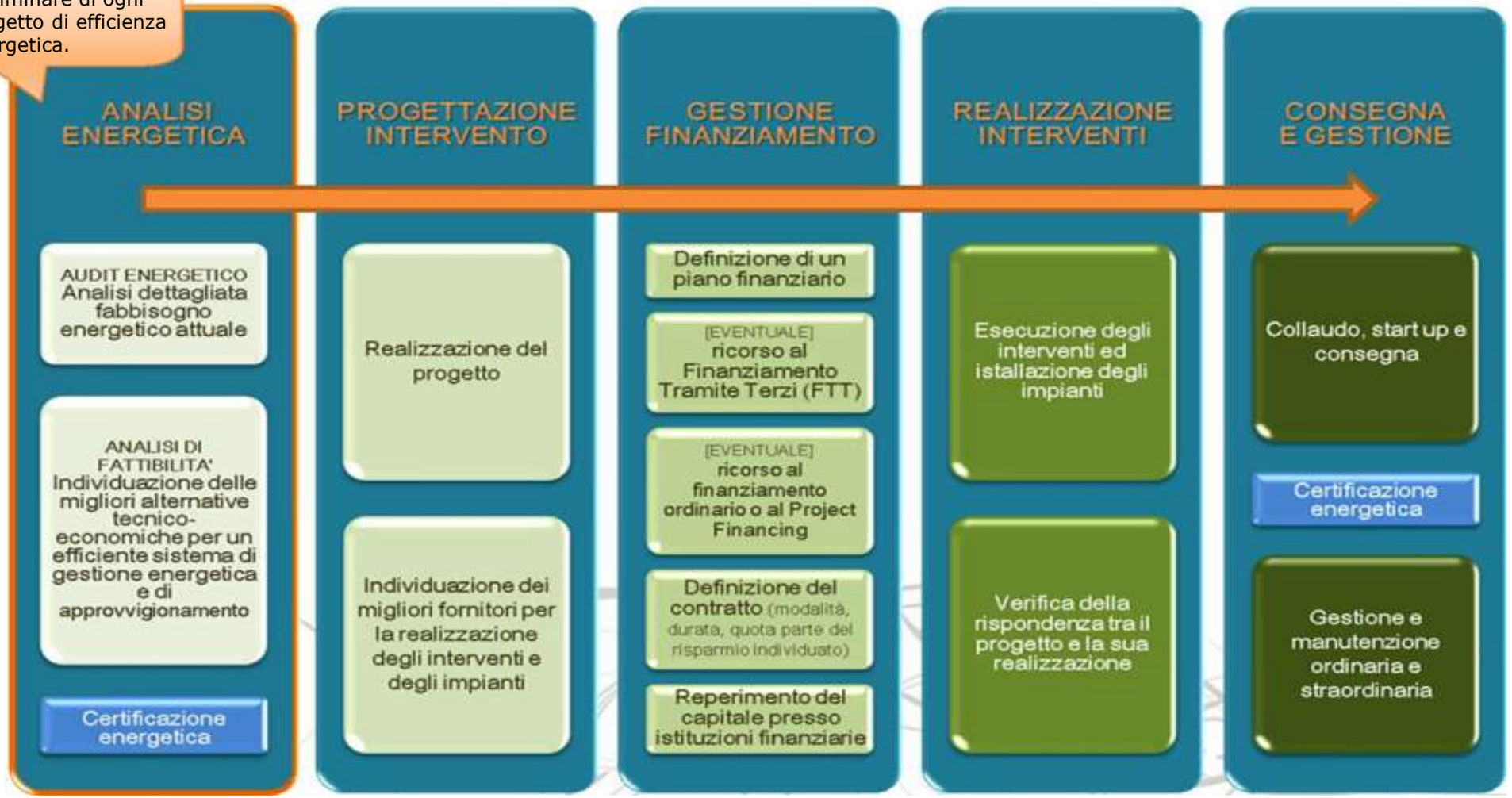
2) monitorare i risultati del patto registrando, per ogni contratto effettuato in questo ambito, anche solo pochi elementi quali:

- ditta, ESCO, consumo di riferimento ed obiettivo garantito
- grado di raggiungimento o superamento dell'obiettivo garantito

# Le 3 Fasi Fondamentali ESCO

# Road Map di una ESCO

rappresenta la fase preliminare di ogni progetto di efficienza energetica.



# Passi Successivi

## ➢Qualificazione di ESCO dedicate al settore Pubblico

**Parte Pubblica:** il ruolo della parte pubblica è nella qualificazione dell' impresa ESCO, o delle imprese che formano una ESCO, particolarmente dedicata e specializzata nel realizzare gli interventi necessari alla riqualificazione del patrimonio territoriale del Comune e della Provincia di Lecco, che saranno anche i beneficiari delle misure di efficienza e risparmio energetico in quanto responsabili dei rispettivi patrimoni oggetto di intervento.

**Parte Privata:** il partner privato sarà un partner non solo finanziatore ma anche operativo che deve realizzare gli interventi e fornire il capitale necessario per gli investimenti. Dal punto di vista dei requisiti richiesti, si dovrà prevedere che l'operatore economico che concorre alla procedura di affidamento di un contratto ESCO deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal codice per ciascuna prestazione di lavori, servizi e forniture prevista dal contratto.

# Chi può costituire una ESCO

Come stabilito dal D.Lgs 1115/2008 possono costituirsi come ESCo, ciascuna "persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario.

Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti".

# Grazie

Valmaconsult
Business Consulting
Ing. Emerito Maurizio Ammannato
+39 335 7873928
www.valmaconsult.it
ing.ammannato@valmaconsult.it